Ru'ah 57

"Il soffio dello Spirito"

Numero Unico a cura dei giovani della Parrocchia San Lorenzo Martire *Massafra, Aprile 2013*

"In occasione della festa si recavano spontaneamente alla chiesa due cerve, madre e figlia: (…) la figlia entrava nella chiesa e si inginocchiava dinanzi all'icona della Vergine"

("Madonna della Scala: festa religiosa", Leonardo Ferricelli, pag. 2)

IN QUESTO NUMERO:

- pag. 2: Festa Patronale: due punti di vista (*Leonardo Ferricelli*/*Silvia Fuggiano*)
- pag. 3: Un Papa rinnovatore (*Ezia Miccolis*)
- pag. 3: Comunione e Confermazione (*Giuseppe Pignatelli*)
- pag. 5: 8 Marzo: una festa da ricordare! (*Maria Montemurro*)
- pag. 8: Concorso di poesia Ru'ah (a cura di *Orazio Ricci*)

RUBRICHE:

- pag. 4: Testimonianze dirette: *una cresimanda*

  Pag. 5: La ricetta della nonna
- pag. 5: Appuntamenti in parrocchia
- pag. 5: Come contattarci
- pag. 6: L'angolo del lettore Opinionando

Madonna della Scala:
festa religiosa...

Leonardo Ferricelli

Anche quest'anno ci accingiamo a vivere con forte devozione e partecipazione la festa patronale della Madonna della Scala, Patrona di Massafra dal 1776.

La devozione popolare per la Vergine ha origini antichissime: la prima chiesa ad essere convertita al cristianesimo fu proprio edificata nel sito dove ora sorge il Santuario.

Secondo la tradizione, Marco e Pietro evangelizzarono la Puglia. Si recarono anche a Massafra, dove edificarono una cripta dedicata alla Vergine Madre di Cristo nella *Vallis Rosarum*, nei pressi di un tempio pagano dedicato a Minerva. I massafresi, nel 102 d. C., in questa cripta fecero dipingere un'immagine della Madonna, che venne detta della Prisca. Nell'anno 324 d. C. ci fu un forte terremoto che colpì i villaggi di Massafra, Petruscio, Turio e Pasifo che fece crollare le cripte della gravina: tra queste venne distrutta quella della Madonna Prisca.

Circa un secolo dopo, alcuni cacciatori s'imbatterono in una cerva: tentarono di catturala, ma la videro inginocchiata sopra un grosso macigno. Quegli uomini ripulirono il masso e vi trovarono il dipinto della Madonna col Bambino. Dopo averla contemplata, due di loro andarono al paese per comunicare la notizia di aver ritrovato quel sacro dipinto. I massafresi portarono in una solenne processione la sacra icona nella chiesa del paese ma, all'indomani l'immagine era ritornata al primitivo sito, facendo così intendere che in quel luogo doveva essere custodita. Il popolo allora le costruì una chiesetta e diede alla sacra icona il titolo di Madonna della Cerva.

Un'altra leggenda, più tarda, dice che in occasione della festa si recavano spontaneamente alla chiesa due cerve, madre e figlia: la madre appena giunta scoppiava e le sue carni venivano cotte e date alle migliaia di pellegrini moltiplicandosi miracolosamente, mentre la figlia entrava nella chiesa e si inginocchiava dinanzi all'icona della Vergine.

Solo nel XVIII secolo venne edificato l'attuale santuario che prese il nome di "Madonna Della Scala", per i numerosi scalini che collegano la Chiesa al territorio sovrastante.

I festeggiamenti, che quest'anno cadono il 5 Maggio, sono anch'essi molto antichi. Nove giorni prima della festa la statua della Protettrice, chiusa in una teca, viene traslata dalla chiesetta di San Benedetto sino al Santuario degli "*zuccatori*" (scavatori, ndr) a memoria di coloro che ritrovarono il dipinto. Giunta nel Santuario, la teca viene aperta e la statua introdotta nella chiesa. Il giorno della festa, invece, la statua, portata a spalla in città, giunge sino all'angolo tra via Vittorio Veneto e viale Marconi, dove il Sindaco e il Vescovo consegnano le chiavi della città alla Madonna, in segno di affidamento a Lei la protezione di tutti gli abitanti di Massafra. Dopo la processione la statua viene portata in San Lorenzo, dove permane per tutto il mese di Maggio.

L'antica devozione non smette mai di tramontare nel cuore dei Massafresi e di suscitare sempre tanta emozione: la Madonna ci vuole bene e ci protegge davvero come una mamma fa con un figlio. Buona festa a tutti!!!

. . . E CIVILE

Silvia Fuggiano

Come ogni anno la città di Massafra, festeggerà e celebrerà la nostra patrona, la Madonna della Scala. I festeggiamenti come sempre prevedranno un programma religioso e uno civile. Quest'anno in città saranno ospitati molti giovani e nuovi talenti che ci intratterranno con la loro musica e le loro voci. In particolare Sabato 4 Maggio in Piazza Garibaldi ci sarà lo spettacolo musicale dell'orchestra giovanile "L'Ottagono", un gruppo costituito da ex alunni dei corsi musicali della scuola media "A. Manzoni", che col tempo hanno continuato ad incontrarsi e a coltivare insieme la grande passione per la musica. Infatti la loro dedizione li ha portati ad esibirsi anche in importanti eventi nel territorio Massafrese e non. Sempre Sabato 4 Maggio, Piazza Vittorio Emanuele accoglierà lo spettacolo del "Canta che ti passa" che ospiterà giovani interpreti e cantanti della musica italiana e internazionale, al fine di promuovere nuovi talenti. Lo spettacolo sarà inoltre affiancato da momenti dedicati alla danza, alla poesia e alle discipline sportive.

Domenica 5 Maggio, invece, in Piazza Vittorio Emanuele ci sarà il gran concerto musicale del gruppo "Orchestra Mancina". I quattro talentuosi ragazzi che compongono il gruppo hanno raggiunto importanti obiettivi e si sono esibiti su molti palchi prestigiosi, non solo come cover band, ma proponendo anche brani inediti. Insomma ci saranno due serate all'insegna della musica e del divertimento offerte dai giovani del nostro territorio, ricco di arte e cultura: per questo è importantissimo valorizzare la qualità e il talento degli spettacoli che i nostri giovani sapranno regalarci in queste giornate di festa.

Un ultimo appuntamento, previsto per Domenica 5 Maggio, sarà lo spettacolo dei fuochi pirotecnici alle ore 23:30, che concluderà i festeggiamenti.

Buona festa a tutti!!!

PAPA FRANCESCO

Ezia Miccolis

Da un mese a questa parte il mondo ha conosciuto un uomo davvero speciale che resterà sicuramente nel cuore di tutti: sto parlando di Jorge Mario Bergoglio, meglio conosciuto come Papa Francesco. Quest'uomo, prima di diventare vescovo di Roma, come vuole farsi chiamare, era un gesuita (seguace di Gesù) nel continente americano.

Già dalla sua prima apparizione ha colpito molto per la sua simpatia,

mai un Papa ha salutato dicendo "buonasera" alla fine del suo primo discorso davanti all'assemblea, per non parlare poi del video che sta spopolando su tutti i social network in cui papa Francesco abbraccia e bacia il ragazzino disabile, oppure di quando propose alla guardia svizzera fuori dalla sua abitazione di sedersi a riposare un po' e subito gli offrì la colazione. La sua umiltà è visibile anche da piccoli gesti che per noi potrebbero risultare quasi sciocchi, come ad esempio prendere il pullman o la corriera o andare a piedi fra la gente, ma che dal Pastore della chiesa non ci si aspetta.

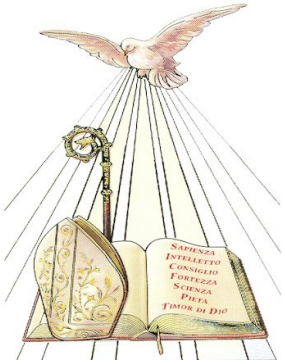
Che dire, questo piccolo GRANDE uomo sta rivoluzionando tutto: magari qualcuno potrà anche storcere il naso o fare movimenti di diniego con il capo, ma non si può proprio dire che il cittadino medio non sia rimasto favorevolmente impressionato da lui.

Il nostro augurio è che possa farsi portavoce, come il santo di cui porta il nome, dell'aspetto più umile e sincero della chiesa e che possa avvicinare a se anche i fedeli che si sono allontanati e che hanno bisogno di qualcuno che li prenda per mano e che li riconduca sulla retta via.

L'ESSENZA DEI SACRAMENTI

Giuseppe Pignatelli

Lungo l'interminabile e luminoso sentiero della fede, sicuramente rappresentano tappe fondamentali per ciascun cristiano i sacramenti, in particolare, quelli della comunione e della confermazione. Riceverli in dono consente di sperimentare la vera e gratuita grazia divina attraverso la conferma ed il rafforzarsi del proprio sentimento religioso. Proprio per tali ragioni, ravvisabili nel significato più profondo ed intenso del termine "sacramento", il cristiano che li riceve si impegna a manifestare, in ogni sua azione, la grazia e la carità divina affinché possa dare testimonianza della presenza radicata di esse stesse all'interno del suo animo. Questa costituisce perciò una missione ed una responsabilità non indifferente, che non va però (al contrario di quanto spesso accade) osservata con distacco ed indifferenza in quanto non rappresenta un dovere che ogni uomo è obbligatoriamente chiamato ad adempiere.



Come è possibile manifestare gioia attanagliati dall'oscura sensazione di disinteresse ed insensibilità? Non vi sono infatti vincoli legati a fattori anagrafici per ricevere i sacramenti: i loro frutti maturano se la condizione spirituale di chi si appresta a vivere queste esperienze è un terreno fertile. La forza del sacramento è perciò quella di vincere con una semplicità disarmante l'esteriorità della fede che ad esso in troppe circostanze è attribuita. Il cristiano ascolta l'esigenza di questa esperienza, il sacramento deriva da un "moto" del cuore perché la gioia naturale e piena è la sola pura e vera.

Il miglior augurio che si può fare ad ogni bambino, ragazzo o adulto che si accosti alla letizia del sacramento è dunque quello di poterlo vivere con felicità ed autenticità, perché l'allegria dell'incontro con il Signore possa mantenersi sempre accesa e visibile come una fiamma nel cuore della buia notte della solitudine.

Testimonianze dirette:

Una cresimanda

a cura di *Grazia Monaco*

In vista delle Cresime, abbiamo scelto di intervistare una ragazza che ha frequentato per tre anni il catechismo dei giovani e che sta per ricevere il Sacramento della Confermazione.
Andiamo a conoscerla meglio…

1. Nome
1. Irene

2. Colore preferito?
2. Arancione

3. Cibo preferito?
3. Le lasagne

4. Canzone preferita?
4. "Come un pittore" dei Modà

5. Cosa vuol dire per te "Cresima"?
5. Per me la Cresima è un Sacramento che mi permette di consolidare la mia fede

6. Perché hai scelto di fare la Cresima proprio quest'anno?
6. Perché mi sento pronta a questo sacramento, anche perché ho percorso 3 anni di cammino e di crescita verso di essa

7. Sei emozionata?
7. Sì!

8. Se fossi un personaggio della Bibbia, chi vorresti essere?
8. Isacco

9. Un saluto per Ru'ah!
9. Continuate così! Ciaooo

REDAZIONE

DIRETTORE: Don Fernando Balestra
CAPOREDATTORE: Luciana Miccolis
REDAZIONE: Leonardo Ferricelli, Silvia Fuggiano, Emanuela Marino, Gianni Mellone, Ezia Miccolis, Simona Miccolis, Michele Mingolla, Giuseppe Miraglia, Grazia Monaco, Michele Monaco, Maria Montemurro, Valentina Notaristefano, Mery Oliva, Roberta Oliva, Giuseppe Pignatelli, Orazio Ricci
AIUTO REDAZIONE: Maria Renzelo
GRAFICA E IMPAGINAZIONE: Roberta Oliva

POTETE LEGGERE RU'AH ANCHE SUL SITO:
www.sanlorenzomassafra.it

La ricetta della nonna

a cura di *Maria Montemurro* e *Silvia Fuggiano*

La Fragolona

PER IL PAN DI SPAGNA:
8 uova
300g farina
250g zucchero
1 bustina di lievito per dolci
Dividete in 2 ciotole gli albumi dai tuorli. Montate a neve gli albumi con un pizzico di sale. Poi montate i tuorli con lo zucchero per qualche minuto e un po' per volta aggiungete gli albumi montati a neve, mescolando questa volta con un cucchiaio di legno dall'alto verso il basso, per non smontarli. Infine aggiungere il lievito, la farina e infornate a 180° in una teglia già imburrata e infarinata.
PER LA FARCITURA:
Frullare grossolanamente le fragole con zucchero q.b. e un bicchierino di limoncello. A parte preparare della crema con scorza di limone e montate la panna. Mescolate un po' di crema con la panna e otterrete la crema Chantilly.
Tagliate in diversi strati il dolce, bagnatelo abbondantemente con il frullato di fragole e poi mettere uno strato di crema chantilly: procedere in questo modo con gli altri strati. Infine decorate la superficie del dolce con degli spicchi di fragole.

Buon appetito da Silvia, Maria e la nonna di Maria!

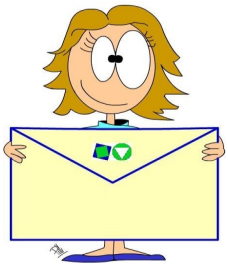
Appuntamenti in parrocchia:

- 5 Maggio: festa della Madonna della Scala
- 12 Maggio: celebrazione delle prime comunioni
- 12 Maggio: nel pomeriggio arriverà a Massafra la corona più grande del mondo. Alle 18.00 sarà portata in processione dal Santuario della Madonna della Scala fino a San Lorenzo e seguirà la messa presieduta da Don Graziano Marangi (assistente diocesano dell' Unital)
- 18 Maggio: veglia di Pentecoste
- 19 Maggio: in serata ci sarà un concerto d'organo in parrocchia, in onore della Madonna della Scala;
- 26 Maggio, ore 19,30: concerto musicale presso la parrocchia San Lorenzo Martire;
- 2 Giugno, ore 19,00: processione del *Corpus Domini* con partenza da San Francesco

Hai un pensiero che ti frulla per la testa e vuoi condividerlo con noi? Vuoi iniziare un dialogo su un argomento in particolare? Vuoi inviarci un tuo articolo o fare gli auguri a qualcuno?

SCRIVICI!!!!!! All'indirizzo e-mail: **ruah2003@libero.it**

L'ANGOLO DEL LETTORE



Ricordate il quesito pubblicato nello scorso numero: "*Quando ci troviamo dinnanzi ad una scelta, istintivamente da cosa ci facciamo guidare: Fede? Emozione? Ragione? Regole e norme? Qual è la ricetta migliore?*"?

Ed ecco quanto ci ha scritto la signora Angela Mezzapesa:

"Istintivamente la prima risposta è: dipende dall'importanza della scelta.
Riflettendo, però, le risposte sono tante e diverse perchè alcune volte ci si fa guidare dall'istinto, altre dalla fede, altre dalle emozioni, altre dalla ragione e altre ancora da regole e norme. La ricetta migliore sarebbe questa: tutti insieme e l'unico filo conduttore sarebbe la fede o per lo meno guidati da essa.
Esistono situazioni in cui la scelta deve essere fatta facendosi guidare "con fede" dalle emozioni. Mi sono innamorata senza tener conto della ragione, delle regole o delle norme. In altri contesti è bene usare "con fede" la ragione, che porta a scegliere secondo delle regole e delle norme stabilite.
Se il mondo là fuori fosse meno "cattivo", sarebbe bello farsi guidare dalla fede e dalle emozioni".

Ringraziamo la signora Angela Mezzapesa per averci scritto.
Le sue parole ci hanno fatto riflettere molto sull'importanza delle scelte della nostra vita: Lei ha "centrato il punto", oggi la gente sceglie senza riflettere sulla propria vita e senza pensare con fede al domani. Molte volte noi scegliamo di fare determinate cose senza pensare al nostro prossimo, ma solo a noi stessi. Se immaginiamo un mondo fatto di scelte importanti e guidate dalla fede e dalle proprie emozioni, ci sarebbe un mondo migliore.

La Redazione
Risposta a cura di *Valentina Notaristefano*

1° Concorso di Poesia Ru'ah

A cura di *Orazio Ricci*

Cari lettori siamo lieti di annunciarvi che il primo concorso di poesia *Ru'ah* ha potenzialmente il suo vincitore!!!
Come scritto nel regolamento, abbiamo chiuso le iscrizioni giorno 31 Marzo ed ora tutte le poesie sono nelle mani della giuria. Cogliamo l'occasione per ringraziare i giudici: Prof.ssa Raffaella Cascioli, Dott.ssa Maria Renzelo e Dott. Alessandro Faino, che hanno gentilmente dato la loro disponibilità per valutare i componimenti.
Ricordiamo che il premio per la poesia vincitrice (per entrambe le categorie: "Adulti" e ""9-16 anni") sarà un buono da 50€ da spendere nella cartolibreria Grippa.
Come ben sapete ci sarà anche un premio assegnato da una giuria popolare. Tutti noi potremmo votare le poesie che più ci piacciono e farlo sarà davvero molto semplice: verrà, a breve, creato un gruppo sul *social network facebook* in cui verranno inseriti tutti i componimenti e sarà possibile esprimere la propria preferenza con un semplice "mi piace". La poesia che avrà più preferenze (per entrambe le categorie: "Adulti" e ""9-16 anni") vincerà due biglietti per il cinema Spadaro.
Troverete il *link* di riferimento per poter votare sia sull'evento già esistente del concorso di poesia, sia sul sito parrocchiale www.sanlorenzomassafra.it.
La premiazione avrà luogo giorno 25 maggio dopo la messa delle 10,30 presso la nostra chiesa. Tutti coloro che hanno partecipato sono invitati a partecipare alla premiazione e riceveranno un diploma ricordo.

GRIPPA dal 1950
CARTOLERIA • EDICOLA • LIBRERIA

Festa Patronale
Madonna della Scala
nostra Protettrice

Programma religioso

SANTUARIO MADONNA DELLA SCALA

Dal 26 aprile al 4 maggio: Novena in onore della Madonna

Nei giorni della novena Sante Messe alle ore 7:00 e alle ore 18:00

La novena sarà animata dalle comunità parrocchiali –

la nostra comunità parrocchiale animerà la celebrazione eucaristica martedì 30 aprile.

Durante la novena sarà distribuito il tradizionale "Cuonzo"

5 maggio: giorno della festa:

Sante Messe alle ore 7:00 – ore 8:00 – ***ore 9:00 (Messa presieduta dal nostro Vescovo)***

Ore 11:30 = Rito della consegna delle chiavi della città alla Protettrice

COLLEGIATA DI SAN LORENZO MARTIRE

5 maggio: giorno della festa:

Sante Messe alle ore 8:00 – ore 10:30 – ore 17:00 – ore 18:30 – ore 20:00

L'immagine della Vergine rimarrà esposta nella Collegiata di San Lorenzo fino a domenica 9 giugno, quando, dopo la Messa vespertina delle ore 19:00, sarà riportata in processione nella chiesa di San Benedetto.

Festa Patronale

Madonna della Scala